



**ASSOCIAZIONE
ASTROFILI
MANTOVANI**

**OSSERVATORIO
ASTRONOMICO**

46027 San Benedetto Po (MN)
Str. Gorgo 36 - tel. 0376 615409



**PATROCINIO DEL
COMUNE DI
SAN BENEDETTO PO**

Anno 2024

CONFERENZE DI ASTRONOMIA E ASTROFISICA

Sala Polivalente - Via Montale 6 – San Benedetto Po



Ven. 05 apr. Big Bang: l'Universo è davvero iniziato così?

Dr. Gabriele Ghisellini - Dirigente di ricerca all'INAF-Osservatorio Astronomico di Brera-Merate

Ven. 12 apr. Astrofotografia Planetaria e Profondo Cielo: tecniche, strumentazioni ed esperienze

sul campo - Dr. Andrea Vanoni - Dr. Igor Lamberti - Ing. Marzio Bambini

Ven. 19 apr. La missione Gaia: una mappa multidimensionale della Via Lattea

Dr.ssa Antonella Vallenari - Primo Ricercatore INAF – Osservatorio Astronomico di Padova.

Ven. 03 mag. Perseverance: 1000 giorni su Marte

Dr. Cesare Guaita, esperto planetologo, conferenziere al Planetario di Milano

Ven. 10 mag. Vado al massimo: il Sole e la sua crescente attività

Dr.ssa Simona Righini – IRA Istituto di Radioastronomia - INAF

INIZIO CONFERENZE ORE 21 - IL PUBBLICO È INVITATO - INGRESSO LIBERO

IL CIELO DI APRILE 2024

Nei primi giorni del mese al calar della sera, alzando lo sguardo al cielo verso ovest, ci sarà l'ultima occasione per ammirare le più luminose stelle dell'inverno: **Sirio**, **Betelgeuse**, **Rigel** e **Procione**. Poi man mano il buio avanzerà e sposteremo la nostra attenzione verso l'orizzonte sud, dove la costellazione del *Leone* domina il cielo. Il *Leone* si fa notare oltre che per la sua forma (abbastanza riconducibile al nome che porta), per la bianca **Regolo** (alfa *Leo*)* e per **Algieba** (beta *Leo*). Quest'ultima, osservata al telescopio, diventa una splendida stella doppia di colore giallo-arancio. Nel *Leone* si trovano diverse galassie che, pur lontane milioni di anni luce, sono ancora osservabili - con grande difficoltà a causa dell'imperversare dell'inquinamento luminoso - come dei fiocchi batuffoli grigi. Tra le meno difficili possiamo citare **M95**, **M96** e **M105**, galassie spirali di magnitudine** intorno a nove, poste a circa 10° a est di Regolo e **M65**, **M66** nella parte più a est della costellazione.

A sud est, lungo la fascia zodiacale, possiamo osservare la costellazione della *Vergine*, contraddistinta dalla luminosa **Spica** e sede dell'ammasso di galassie relativamente più vicino a noi (si tratta pur sempre di circa 50 milioni di anni luce!), composto da circa tremila galassie di tutte le forme e dimensioni: chi vuole portarsi lontano con la mente nello spazio e nel tempo non ha che da puntare il telescopio verso questa zona di cielo.

Sopra l'orizzonte est è già ben visibile la fulgida **Arturo** dai toni giallo arancio nella costellazione di *Bootes* o *Bifolco*, dalla caratteristica forma ad aquilone. Un po' più in alto verso nord, nei *Cani da caccia*, troviamo l'ammasso globulare **M3** con le sue centinaia di migliaia di stelle e ancora più a nord la bellissima galassia a spirale **M51**, lontana 15 milioni di anni luce. Allo zenit l'*Orsa Maggiore* con il "Grande carro" e la doppia **Mizar** con **Alcor** (quest'ultima visibile con difficoltà a occhio nudo). Per chi ha voglia e tempo di stare ad osservare anche oltre la mezzanotte noterà verso est-nord est le gemme luminose del cielo estivo come **Vega** nella *Lira* e **Deneb** nel *Cigno*, che ritroveremo protagoniste del cielo nei prossimi mesi.

Per quanto riguarda l'osservazione degli oggetti del sistema solare ultimissima occasione per osservare Giove appena scende il buio. **Giove** e la **Luna** saranno molto vicini, in triangolazione con la **cometa 12P/Pons-Brooks** il 10 aprile, molto bassi sopra l'orizzonte ovest. La cometa potrebbe essere osservabile a occhio nudo in condizioni di poco inquinamento luminoso. L'8 aprile sarà il giorno della grande **eclissi totale di Sole**: sfortunatamente non sarà visibile in Italia per pochissimo (l'eclissi di Sole sarà visibile al tramonto in Groenlandia, Islanda, Irlanda, Isole Canarie e Galizia) mentre per osservarla in tutta la sua bellezza bisognerà recarsi in Canada, Messico e Stati Uniti.

Principali dati astronomici del Sole

Si trova nei Pesci e vi rimane fino al 18, quando passa nell'Ariete
- il 1° aprile sorge alle 6:58 e tramonta alle 19:44
- il 15 aprile sorge alle 6:32 e tramonta alle 20:02
- il 30 aprile sorge alle 6:08 e tramonta alle 20:20

Le fasi della Luna

Ultimo quarto il 2
Luna nuova l'8
Primo quarto il 15
Luna piena il 24

* Secondo Bayer, astronomo tedesco vissuto a cavallo tra il 1500 e il 1600, le stelle di ogni costellazione vengono identificate con le lettere dell'alfabeto greco, **α**, **β**, **γ**, ecc. in ordine di luminosità decrescente: **α** è la stella più luminosa; **β** un po' meno luminosa; **γ** ancor meno luminosa; ecc.

** La **magnitudine** esprime la luminosità dei corpi celesti (stelle, pianeti, Luna, Sole, galassie, ecc.). La scala delle magnitudini (-3, -2, -1, 0, 1, 2, 3, ...) prevede che la luminosità diminuisca di 2,512 volte per ogni unità crescente e aumenti di 2,512 volte per ogni unità calante. Così, se una stella è di magnitudine 2, la sua luminosità è 2,512 volte minore rispetto ad una stella di magnitudine 1 e 2,512 volte maggiore nei confronti di una stella di magnitudine 3. A occhio nudo, nei nostri cieli si possono vedere stelle fino alla 5^a magnitudine se ricorrono contemporaneamente quattro condizioni: 1) cielo eccezionalmente trasparente, 2) mancanza di inquinamento luminoso; 3) assenza della Luna; 4) si sia dotati di buona vista.